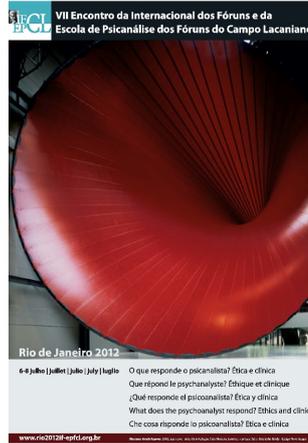


VII Encontro Internacional da IF-EPFCL
VII Encuentro Internacional de la IF-EPFCL
VII Rendez-vous International de l'IF-EPFCL
VII Rendez-vous International dell'IF-SPFCL
VII International Meeting of the IF-SPFLF

www.rio2012if-epfcl.org.br
rio2012ifepfcl@gmail.com

O que responde o
psicanalista? Ética e clínica
¿Qué responde el
psicoanalista? Ética y clínica
Que répond le psychanalyste?
Éthique et clinique
Che cosa risponde lo
psicoanalista? Ética e clinica
What does the psychoanalyst
respond? Ethics and clinics



VII *Rendez-vous* dell'IF-SPFCL

CHE COSA RESPONDE LO PSICOANALISTA? ETICA E CLINICA

6 - 9 di luglio del 2012.

www.rio2012if-epfcl.org.br | rio2012ifepfcl@gmail.com

Preludio 5:

CLINICA E SCUOLA.

Diego Mautino

Freud risponde al «disagio della civiltà» [1927] mettendo in gioco un desiderio del sapere inedito, che egli chiamò inconscio, e inventando un'offerta nuova: la psicoanalisi. Ritornandovi, Lacan stabilisce ciò che Freud chiamava civiltà in termini di discorso¹, specificando ogni «tipo» di legame sociale: il padrone e lo schiavo, il professore e lo studente, l'isterico e il padrone ed infine lo psicoanalista e l'analizzante. Ogni discorso fa legame e ricorso contro il disagio, tranne il discorso capitalista, poco sociale, indifferente agli «affari d'amore» –lega piuttosto l'individuo ai suoi prodotti–, con effetti laceranti sulla coesione sociale, moltiplicando legami insufficienti e precari, oppure tediosi; dunque: c'è il discorso del capitalismo e c'è quello dell'inconscio.

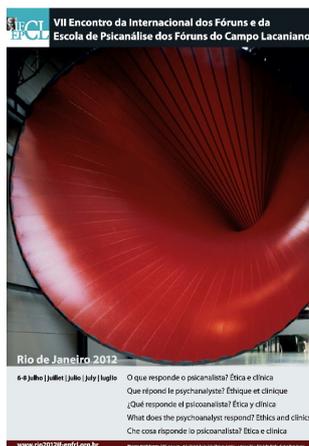
Rispetto alla moltiplicazione delle offerte per fare fronte al disagio della civiltà, senza

¹ J. Lacan, «Designo il legame sociale col termine di discorso [...] il legame sociale si instaura unicamente ancorandosi nel modo in cui il linguaggio si situa e si imprime, si situa su ciò che brulica, cioè l'essere parlante.» Seminario XX, *Ancora*, Einaudi, Torino, 1983, pp. 53/4.

VII Encontro Internacional da IF-EPFCL
VII Encuentro Internacional de la IF-EPFCL
VII Rendez-vous International de l'IF-EPFCL
VII Rendez-vous International dell'IF-SPFCL
VII International Meeting of the IF-SPFLF

www.rio2012if-epfcl.org.br
rio2012ifepfcl@gmail.com

O que responde o
psicanalista? Ética e clínica
¿Qué responde el
psicoanalista? Ética y clínica
Que répond le psychanalyste?
Éthique et clinique
Che cosa risponde lo
psicoanalista? Ética e clinica
What does the psychoanalyst
respond? Ethics and clinics



passare attraverso un desiderio *del* sapere, Lacan nota, invece, la specificità dell'offerta di Freud: l'inconscio risponde soltanto a chi lo invoca, nel discorso dell'analista che stabilisce la sua *praxis*. Freud inizia con la decifrazione dei sintomi, imbattendosi nel senso sessuale che sostiene il fantasma. Lacan trova in questo [senso detto sessuale] la «prova» della mancanza del rapporto sessuale sulla quale tutti i detti di Freud impongono la formula. La clinica ci insegna che questa via è costantemente aperta da quel che non è né «realità sessuale» né fantasma, ma sintomo – che supplisce a questa mancanza di rapporto, con il suo nocciolo reale, fuori senso.²

Da Freud a Lacan la psicoanalisi rileva che: per il *parlessere*, c'è un legame che manca – e non per accidente–, quello che farebbe rapporto sessuale tra i corpi. Resta dunque da chiarire ciò «che tiene insieme i corpi invisibilmente»³. Da notare che il *parlessere* è qualcuno che non vive di solo pane, e che il suo destino è intessuto di parole che gli provengono dalla “bocca della verità”⁴ menzognera, prima di riprendersi faticosamente la propria [parola] per far ripartire un'eventuale trasmissione del «giusto stile nel resoconto dell'esperienza»⁵.

Alla diagnosi di «disagio» enunciata da Freud, Lacan risponde contrastando l'*impasse*

2 Cf. Colette Soler, Preliminare n° 1, VII *Rendez-vous* Internazionale IF-SPFCL, Rio 2012.

3 J. Lacan, Seminario XX, op. cit., p. 92.

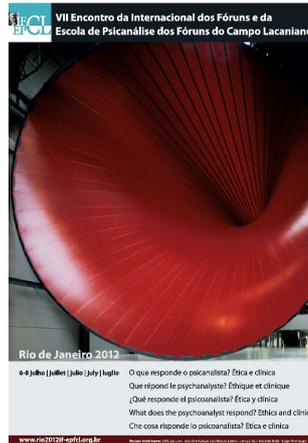
4 Cf. La Bocca della Verità [Roma, 1632], dove secondo la credenza popolare, ci si può sottoporre alla prova della verità, con il rischio di non potere ritirare la mano di chi presta falsa testimonianza; evocazione dell'opera che Anish Kapoor *Untitled* [London, 2006] ha voluto gentilmente concedere in uso al CCP-*Onlus* di Roma, che evoca la magnifica foto della sua installazione per il manifesto del nostro prossimo RV IF-EPFCL di Rio.

5 Cf. J. Lacan, in «La psicoanalisi, lo stile», Rivista *Intersezioni* del Campo lacaniano n° 5, Edizioni *Praxis* del Campo lacaniano, Roma, Maggio 2011, p. 8.

VII Encontro Internacional da IF-EPFCL
VII Encuentro Internacional de la IF-EPFCL
VII Rendez-vous International de l'IF-EPFCL
VII Rendez-vous International dell'IF-SPFCL
VII International Meeting of the IF-SPFLF

www.rio2012if-epfcl.org.br
rio2012ifepfcl@gmail.com

O que responde o
psicanalista? Ética e clínica
¿Qué responde el
psicoanalista? Ética y clínica
Que répond le psychanalyste?
Éthique et clinique
Che cosa risponde lo
psicoanalista? Ética e clinica
What does the psychoanalyst
respond? Ethics and clinics



crescente della nostra civiltà con una critica in atto dei dispositivi di formazione clinica⁶ nonché dell'istituzione degli psicoanalisti. Alla sua proposta di "ritorno a Freud" (1953) seguirà la creazione della Scuola (1964). Una Scuola non senza clinica, per ricordare che, senza clinica, non c'è psicoanalisi. Così, alla lettura dei testi fondatori egli aggiunge la dimostrazione clinica, indissociabile della sua *praxis*: la Presentazione Clinica⁷, dispositivo originale, ripreso a nostro carico nel quadro dei Collegi di Clinica Psicoanalitica [CCP].

Nel 1964, per contrastare gli effetti di gruppo delle società analitiche, Lacan introduce un significativo nuovo, quello di Scuola. Nel 1967, vi aggiunge un dispositivo altrettanto nuovo, la *passé*. Nella Scuola si ripercuotono i due dispositivi clinici che egli ha inventato. Uno più intimo, nel suo ambito, mira a fare avanzare la ricerca su ciò che egli ha chiamato il desiderio dell'analista, sulle vicissitudini della pulsione sottoposta al trattamento analitico. L'altro, esterno ad essa, estimo [*extime*], mira a ridefinire e trasmettere la clinica psicoanalitica indissociabile della teoria e della *praxis*.

Affinché il desiderio trasformato che una psicoanalisi può produrre, passi l'elaborazione del sapere specifico che se ne deposita –comportando un'incidenza politica dell'atto nella cultura dell'epoca–, Lacan risponde con l'istituzione reinventata e i suoi nuovi dispositivi, ripresi dai Forum, i Collegi di Clinica Psicoanalitica e l'École: EPFCL.

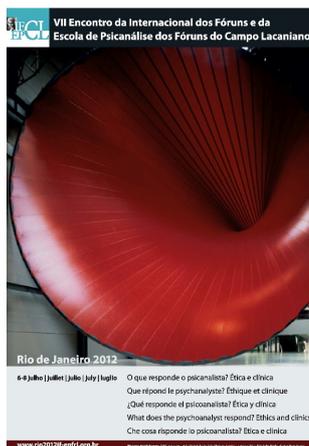
⁶ Cf. *Présentations de malades* che Lacan praticò dal 1953 al 1980, fondando un dispositivo orientato dalla psicoanalisi e di cui precisa la struttura a tre termini: l'analista, il paziente implicato nella sua posizione soggettiva ed il pubblico di praticanti che chiama il "terzo" in quanto è anche esso all'ascolto del paziente e può venire a completare nella discussione il materiale del colloquio. Novità ripresa dai Collegi Clinici [FCCL] dal 1998, ved. pagina: Presentazione Clinica, in www.praxislacaniana.it

⁷ Jacques Lacan, Contributo al 50° anniversario dell'Ospedale Henri-Rousselle, che ha accolto il lavoro delle Presentazioni Cliniche, un lavoro, dice «[...] del quale indicherà quel che sapeva fare, ossia *passare* la presentazione.» *L'étourdit*, in *Autres Écrits*, Seuil, Parigi 2001, p. 449.

VII Encontro Internacional da IF-EPFCL
VII Encuentro Internacional de la IF-EPFCL
VII Rendez-vous International de l'IF-EPFCL
VII *Rendez-vous* Internazionale dell'IF-SPFCL
VII International Meeting of the IF-SPFLF

www.rio2012if-epfcl.org.br
rio2012ifepfcl@gmail.com

O que responde o
psicanalista? Ética e clínica
¿Qué responde el
psicoanalista? Ética y clínica
Que répond le psychanalyste?
Éthique et clinique
Che cosa risponde lo
psicoanalista? Ética e clínica
What does the psychoanalyst
respond? Ethics and clinics



Ecco alcune ragioni per una scommessa e un auspicio: che l'appuntamento a Rio – per il quale i nostri amici d'oltreoceano lavorano da tempo – si realizzi nell'Incontro; inteso, come ricordava Sol Aparicio (nell'invito al Terzo Incontro internazionale di Scuola, Parigi, Dic., 2011): «[...] l'incontro di quel che c'è di più valido di un'esperienza personale con coloro che la ingiungeranno a confessarsi, considerandola un bene comune.»⁸

Diego Mautino
Roma, 15 Gennaio 2012

⁸ Jacques Lacan, Atto di fondazione della Scuola Freudiana di Parigi, Preambolo, 21 giugno 1964.